

**COMUNE DI CASOLE D'ELSA**

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale**Oggetto: Accoglimento dilazione di pagamento per avvisi IMU e TASI anni 2015 - 2016**L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventitre** del mese di ottobre alle ore **23.00** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Pieragnoli Andrea	Sindaco	X	
2	Mansueto Guido	Assessore	X	
3	Barbagallo Alfio	Assessore	X	
4	Mariani Daniela	Assessore	X	
5	Panichi Vittoria	Assessore	X	
			5	0

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr. Capalbo Angelo

Il Sig. Pieragnoli Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il :
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
 - avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
 - dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. del divenuta esecutiva il (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il con delibera di Consiglio N. (art. 130, Legge 267/00);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Capalbo Angelo

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art.13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni, in materia di Imposta Municipale Unica;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 30.07.2015 con la quale veniva approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 30.04.2016 con la quale veniva approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica e s.m.i.;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 30.07.2015 e s.m.i., con la quale veniva approvato il regolamento della Tasi, quale componente della IUC;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30.04.2016 e s.m.i., con la quale veniva approvato il regolamento della Tasi, quale componente della IUC;

RICHIAMATE le Delibere di Consiglio Comunale n. 52/2015 e n. 32/2016 con le quali sono state approvate le aliquote dell'Imposta Municipale Unica rispettivamente per gli anni 2015 e 2016;

PRESO ATTO che con delibera n. 57/2015 e n. 33/2016, sono state approvate le aliquote ai fini Tasi rispettivamente per le annualità 2015 e 2016;

VISTO il vigente regolamento generale delle entrate comunali n. 31/2019 approvato dal Consiglio Comunale in data 27/03/2019;

CONSIDERATO che il medesimo Regolamento all'articolo 23 prevede che: “ [...] *La dilazione di pagamento può arrivare ad un massimo di ventiquattro rate. La Giunta comunale ha altresì la possibilità di accordare rateizzazioni per durate maggiori rispetto a quelle previste dal presente articolo, con apposito provvedimento, in cui vengano giustificate le ragioni della maggiore dilazione di pagamento accordata al debitore*”.

CONSIDERATO altresì che è intenzione dell'Amministrazione agevolare e sostenere, per quanto nelle proprie possibilità, i contribuenti che si trovano in posizione debitoria nei confronti dell'Ente;

VISTA la vigenza del Regolamento generale delle entrate per definire i criteri e gli indirizzi di carattere generale e per disciplinare, tra le altre cose, i criteri di rateazione;

VISTA la richiesta pervenuta all'Ufficio Tributi in data 08/10/2019 da ***** (C.F. *****) in qualità di amministratore della ***** P.I. ***** con sede in Via ***** con la quale si richiede la rateazione dei solleciti di pagamento degli avvisi d'accertamento IMU/TASI n. 30/2018, 31/2018, 10/2018 e 11/2018;

CONSIDERATO l'elevato importo degli stessi e che la***** si è resa disponibile a stipulare polizza fideiussoria per l'intero ammontare dei debiti verso il Comune di Casole d'Elsa;

VISTO lo spirito di collaborazione tenuto dalla stessa ditta al fine di sistemare la sua posizione debitoria e la disponibilità di questo Ente a far sì che si possa giungere ad un ripianamento del proprio credito;

RITENUTO di dover accogliere la richiesta presentata per concedere un numero superiore alle 24 rate previste dal Regolamento generale delle Entrate comunali;

CONSTATATO che in tema di accertamento con adesione, il contribuente, ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis, del d.lgs. 19/06/1997, n. 218 decade dal beneficio della rateizzazione a seguito del mancato versamento alla scadenza anche di una sola delle rate successiva alla prima, con conseguente legittima iscrizione a ruolo dell'intero importo dovuto a titolo di imposte, interessi e sanzioni, dedotti i versamenti già eseguiti (Cass. civ. Sez. V Ord., 25/05/2018, n. 13133);

VISTE le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” approvate dal Garante della Privacy con provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 (*Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014*);

CONSTATATO che le pubbliche amministrazioni non sono libere di diffondere "dati personali" ulteriori, non individuati dal d. lgs. n. 33/2013 o da altra specifica norma di legge o di regolamento (art. 19, comma 3, del Codice di cui al decreto legislativo 196/2003, ora all'art. 6 del Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE, per effetto dell'abrogazione, avvenuta con l'art. 27, comma 1, lett. a, punto 2) del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101);

ATTESO che l'eventuale pubblicazione di dati, informazioni e documenti, che non si ha l'obbligo di pubblicare, è legittima solo "procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti" (art. 4, comma 3, del d. lgs. n. 33/2013);

ATTESO che per rendere effettivamente "anonimi" i dati pubblicati online occorre, quindi, oscurare del tutto il nominativo e le altre informazioni riferite all'interessato che ne possono consentire l'identificazione anche a posteriori;

ESPRESSO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'area economico finanziaria e tributi, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa, per costituirne parte integrante ed essenziale

- 1) Di accogliere la richiesta di rateazione presentata dalla ***** P.I. ***** con sede in Via ***** al fine di concedere un numero superiore alle 24 rate;
- 2) Di comunicare la presente deliberazione alla stessa ditta e di concedere, previa esibizione della polizza fideiussoria per l'intero ammontare del debito, la concessione alla ***** di un piano di rateazione di n. 36 (trentasei) rate a decorrere dal 30/11/2019;
- 3) Di rammentare che “*il contribuente, ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis, del d.lgs. 19/06/1997, n. 218 decade dal beneficio della rateizzazione a seguito del mancato versamento alla scadenza anche di una sola delle rate successiva alla prima, con conseguente legittima iscrizione a ruolo dell'intero importo dovuto a titolo di imposte, interessi e sanzioni, dedotti i versamenti già eseguiti*”;
- 4) Di demandare all'Ufficio Tributi la predisposizione del piano di rateazione in numero rate 36 (trentasei) a decorrere dal 30/11/2019 comprensivo dei relativi interessi;
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente atto procedendo all'anonimizzazione dei dati personali presenti ai sensi dell'art. 4 comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013;
- 6) Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U.E.L.;

Al presente documento informatico viene apposto la firma digitale, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo che ne garantisce la sicurezza, integrità e immodificabilità ed in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Accoglimento dilazione di pagamento per avvisi IMU e TASI anni 2015 - 2016

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanza:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Tiziana Rocchigiani

Lì, 23/10/2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Tiziana Rocchigiani

Lì, 23/10/2019

PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE

Si esprime parere Favorevole sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Pieragnoli Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Capalbo Angelo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal

Addi

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA
DR. PARRI FRANCESCO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 23/10/2019.